

# Cerfignano

Una sorgente di acqua, una parete rocciosa, un rivo che comincia a prendere forma, un cervo bramoso di dissetarsi. È questo lo stemma di Cerfignano. Lo troviamo nella facciata della Chiesa parrocchiale, nel portale della cappella dell'Immacolata, sotto l'altare della chiesa Madre. Varie possono essere le suggestioni di questo stemma: il riferimento alle epoche lontane della preistoria quando i cervi abitavano queste zone - non dimentichiamoci che a Porto Badisco, poco distante da Cerfignano, c'è la Grotta dei Cervi, famosa per i pittogrammi raffiguranti tali animali - e proprio in questi luoghi potevano dissetarsi; ma può anche indicare la atavica sete di acqua delle popolazioni salentine; oppure la brama di sapere, quasi una sete di verità, che prende tutto l'uomo e lo spinge verso percorsi di ricerca che lo fanno sentire sempre in cammino.

A source of water, a rocky wall, a brook that starts to take form a covetous buck craving for refreshment. This is the coat of arms of Cerfignano. We find it on the façade of the parish Church, above the portal of the chapel of the Immacolata, under the altar of the Mother church. Suggestions of this coat of arms can be varied: the reference to the distant prehistoric epochs when the bucks lived these areas - let's not forget that in Porto Badisco, not too far from Cerfignano, the Cave of the Bucks can be found, famous for its paintings of drinking animals; but the coat-of-arms can also point out to the atavistic thirst of water of the Salentine populations; or the greed for knowledge, almost a thirst of truth, that seizes the whole man and pushes him toward research that make him always feel on the road.



*Panorama verso Porto Badisco*



*Stemma nel portale della cappella dell'Immacolata*



*Stemma sotto l'altare nella chiesa Madre*

Le stratificazioni storiche nella zona di Cerfignano sono significative e molto leggibili: vanno dalla preistoria (zona San Giovanni) all'epoca messapica, alla magna Grecia (diversi sono infatti i luoghi in cui si possono ritrovare frammenti di cocci di epoca greca come per esempio nella zona Grutti), all'epoca romana. Significativo è stato anche il dialogo tra le diverse culture presenti sul territorio di Cerfignano. C'è un luogo in periferia chiamato Giudecca (Sciuteca) segno evidente, come dice il Colafemmina, studioso illustre di ebraismo nella Terra d'Otranto, della presenza di insediamenti ebraici in questo paese (sec. X-XV).

Una leggenda locale racconta che un fratello e una sorella, sorpresi in mare da una tremenda tempesta, si rivolsero a Dio e fecero voto che, se fossero scampati al pericolo, avrebbero costruito due cappelle, una dedicata a San Giuseppe e l'altra a Santa Loja.



*Cappella della Madonna dell'Idri*



*Antica strada romana*



*Fregio dell'altare nella Cappella Madonna dell'Idri*

The historical stratifications in the area of Cerfignano are meaningful and very legible: they go from the prehistory (area of St. Giovanni) to the Messapian epoch, to great Greece (different are in fact the places in which fragments of crocks of Greek epoch can be found again as, for example, in the Grutti area), to the Roman period.

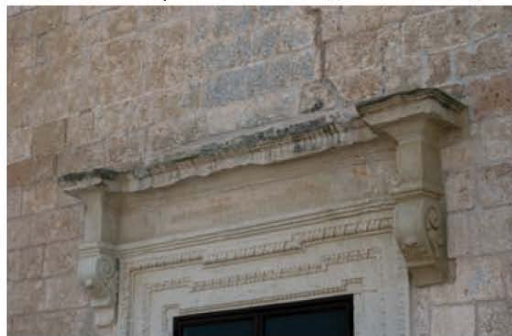
Meaningful has been the dialogue among the different cultures on the territory of Cerfignano. There is a place in outskirts called Giudecca (Sciuteca), an evident sign, as Colafemmina says, illustrious studios of Judaism in Otranto, of the presence of Jewish settlements in this country (cent. X-XV).

A local legend tells that a brother and a sister, surprised at the sea by a terrible storm, turned to God and made vow that, if they escaped danger, they would have built two chapels: one devoted to St. Joseph and the other to St. Loja.

Le due cappelle sono collocate: una - san Giuseppe (1600) - verso Santa Cesarea Terme ed ha una architettura e uno stile latino: molto sobria, con un bellissimo altare in pietra leccese e con un medaglione centrale raffigurante, in bassorilievo, il sogno di San Giuseppe (ben messo in rilievo dai recenti restauri); l'altra - santa Loja, in stile bizantino, collocata verso est, lungo l'antica strada che porta a Otranto e, quindi al monastero di San Nicola di Casole, rinomato centro culturale nei sec. IX-XV. Questa cappella richiama in qualche modo la chiesa bizantina di Santo Stefano in Soletto, o quella di santa Marina in Muro Leccese.

La cappella di santa Loja (sec. XIV-XV) è dedicata alla Madonna di Costantinopoli, segno dell'anima bizantina presente in Cerfignano. È chiamata così perchè in questa cappella veniva anche venerato sant'Eligio, protettore degli animali, e santa Loja altro non è che il nome di sant'Eligio detto alla francese: saint'Aloj. Infatti, l'affresco del Santo è posto sul lato sinistro dell'altare, in basso.

*Dettaglio dell'altare nella cappella di San Giuseppe*



*Dettaglio della cappella di San Giuseppe*



The two chapels are set one - St. Joseph (1600) - toward Santa Cesarea Terme. Its architecture and style are Latin: very sober, with a beautiful altar in leccese stone and a central medallion showing, in bas-relief, the dream of St. Joseph (highlighted by recent refurbishment); the chapel of holy Loja, in Byzantine style, is situated toward east, along the ancient road that leads to Otranto and, therefore to the monastery of St. Nicola of Casole, famous cultural centre in the 9th - 15th centuries. This chapel recalls somehow the Byzantine church of St Stephen in Soletto or that of holy Marina in Muro Leccese.

The chapel of holy Loja (14th-15th) is devoted to the Madonna of Constantinople, symbol of the Byzantine soul present in Cerfignano.

*Cappella di San Giuseppe*



Significativi sono i resti degli affreschi presenti nella cappella di santa Loja. Si possono evidenziare ben tre strati di affresco sovrapposti, segno delle modifiche realizzate nel corso del tempo e di una fede di popolo che costantemente sa ri-dirsi, incarnarsi. Importante è anche l'iscrizione che si trova sugli stipiti della porta d'ingresso nella quale, tra l'altro si riferisce di un tale Padre Serafino Marsico operante, intorno al '600 nella zona.



*Dettaglio della chiesa Madre*



*Cappella Santa Loja*



*Affresco di Sant'Eligio - Cappella di Santa Loja*

In this chapel Sant'Eligio was revered, protecting the animals, and holy Loja is Sant'Eligio in French: Saint Aloj. The fresco of the Saint is set low on the left side of the altar.

Meaningful are the rests of the present frescos in the chapel of holy Loja. Three layers of overlapping frescos can be spotted, illustrating changes made over time and people's faith in its constant ability to re-state itself, incarnate itself. Main point is also the registration found on entrance door frame which refers of a certain Father Serafino Marsico, working in the area around 1600.

The Church Matrix, devoted to the Visitazione was built in 1818 on the same place and using partly the same materials dating back to the 1518. Of the 1500 old church the statues of the apostles can be admired on the façade and the paintings situated in the side altars inside the church.

Three other chapels are present in Cerfignano, symbol of people's faith:

- the Chapel of Sant'Antonio di Padova, built as a vow at the beginning of 20th century;
- the Chapel of the Immacolata, also dating back to the beginning of 20th century to welcome the brotherhood of the same name;
- the chapel of the Madonna degli Idri, i.e. Santa Maria dell'Acqua, the one that gives the true water, that of Life, built by the mercy of the people in 1500. Near the chapel a dolmen existed.

La Chiesa Matrice, dedicata alla Visitazione è stata costruita nel 1818 sullo stesso luogo e utilizzando in parte gli stessi materiali della fabbrica precedente del 1518. Della vecchia chiesa del 1500 si possono ammirare le statue dei santi apostoli poste sulla facciata e le tele allocate dentro la stessa chiesa negli altari laterali.

Tre altre cappelle sono presenti in Cerfignano segno della fede del popolo:

- la cappella di Sant'Antonio da Padova, costruita come voto nei primi del novecento;
- la cappella dell'Immacolata, anche questa rifatta nei primi del novecento per accogliere l'omonima confraternita;
- la cappella della Madonna dell'Idri, ovvero Santa Maria dell'Acqua, colei che dona l'acqua vera, quella della Vita, edificata per la pietà del popolo nel 1500. Nei pressi della cappella esisteva un dolmen.

Del castello di Cerfignano è rimasta solo la intitolazione di un largo: Largo Castello, appunto. Gli antichi documenti fanno riferimento al castello, allocato proprio in detto largo, sede delle famiglie nobiliari, che nei vari anni e nei vari passaggi feudali, hanno scandito la vita del paese.

Nella piazza antistante la Chiesa parrocchiale (p.za Umberto I) è situata una colonna sormontata da un capitello e da una croce. Questa risale al 1600 così come si evince dalle raffigurazioni presenti nel supporto della croce.

*Chiesa della Visitazione*



**TUT  
ANKH  
AMEN**

**studio orafo**

di Albina Mangia  
via largo castello, 10  
t. **0836 954624**  
Cerfignano (Le)  
e-mail: [albabruno@tiscali.it](mailto:albabruno@tiscali.it)

